



Gianluigi Pasquale, *Una riflessione sul significato teologico delle reliquie*, «L'Aurora. Periodico della Diocesi di Caltanissetta» 6 (2012/9) n. 191, p. 3.;

Fondamento teologico della spiritualità apostolica. Alcune figure emblematiche, «Religiosi in Italia» 17 (2012/6) n. 393, pp. 206-215.

Gianluigi Pasquale, *Una riflessione sul significato teologico delle reliquie*, «L'Aurora. Periodico della Diocesi di Caltanissetta» 6 (2012/9) n. 191, p. 3.

In occasione dell'arrivo nella Diocesi di Caltanissetta della preziosa ampolla col sangue del Beato Pontefice Giovanni Paolo II (1920-2005), l'articolo studia lo sviluppo storico e teologico del culto delle «*reliquiae*», a partire dal periodo romano fino al Concilio di Lione, nel 1274, che

proibì la venerazione delle reliquie di scoperta recente, fintantoché non avessero ricevuto l'approvazione del Pontefice di Roma. In seguito, la Chiesa cattolica continuò ad autorizzare la devozione delle reliquie, pur consigliando la maggior riservatezza di fronte a pratiche che potevano deviare in magia o sfociare, addirittura, in sintomi di idolatria. Evidentemente, grazie al clima di rinnovamento sviluppatosi con il Concilio Vaticano II (1962-1962), cui tra l'altro prese parte pure lo stesso Karol Wojtyła, certe esagerazioni sono scomparse. Ciò nonostante si deve constatare che permane, soprattutto tra il popolo santo di Dio, *questo* segno positivo del "senso della fede" grazie al quale ci si affida al solo poter "toccare" la reliquia di un "santo" che abbiamo amato, per trarne benedizione e salvezza/salute
[http://www.diocesicaltanissetta.it/aurora_pagina3.html]

Gianluigi Pasquale, *Fondamento teologico della spiritualità apostolica. Alcune figure emblematiche*, «Religiosi in Italia» 17 (2012/6) n. 393, pp. 206-215.

L'articolo, pone in evidenza, sulla base dei Documenti del Vaticano II, l'esistenza di una peculiare spiritualità apostolica afferente alla Vita Consacrata che, distinguendosi da quella episcopale e da quella laicale, interagisce tuttavia con le prime due nella propria dimensione di «successione profetica». A questo scopo vengono presentate cinque figure emblematiche: San Pio da Pietrelcina, Beata Eurosia Fabris Barban, bisnonna materna dell'Autore, Beata Madre Teresa di Calcutta, Beato Pier Giorgio Frassati e Beato Antonio Rosmini Serbati
[<http://www.cism-italia.org>]

Gianluigi Pasquale, *Lo scenario psichico dei personaggi biblici: prototipi di vita spirituale*, in S. Capodiecì.

Giuseppe. Storia di fratellanza e amicizia

. Presentazione di Gianluigi Pasquale OFM Cap. (Psicologia e Bibbia in dialogo – *Vivae Voces* 6), Lateran University Press, Città del Vaticano 2012 pp. 5-11. Cm. 21x13,5x1. [ISBN 9-788846-508263]. € 16,00.

Si inaugura, con questo primo volume, la Nuova Collana «Psicologia e Bibbia in dialogo», nata da un'originale intuizione del Prof. Giuliano F. Franzan OFM Cap., da lui fondata nel 2012 e attualmente diretta. Come viene dettagliatamente precisato nella "Presentazione" vengono, di volta in volta, presentati alcuni personaggi – non solo i protagonisti – della Sacra Scrittura, estrapolando da essi le metafore psichiche che li caratterizzano. Così, di ogni personaggio non viene soltanto narrata la biografia storica, ma ne viene, piuttosto, delineata l'indole psicologica, all'interno della quale può succedere che anche un contemporaneo o una contemporanea si possa riconoscere.